

**COMUNE DI
BORGO VALSUGANA**

Provincia di Trento

*Relazione dell'Organo di Revisione
al Rendiconto
per l'esercizio finanziario 2019*

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Flavio Bertoldi

Posta elettronica certificata (PEC) flavio.bertoldi@pec.odctrento.it

Comune di Borgo Valsugana

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

Il Revisore, esaminati la proposta di deliberazione consiliare e lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” - Tuel;
- del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dei principi contabili applicati 4/2 e 4/3;
- del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- delle disposizioni del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27/10/1999, n. 8/L;
- della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- dei principi contabili per gli Enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Borgo Valsugana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, 29 maggio 2020

Il Revisore

dott. Flavio Bertoldi

Il sottoscritto, dott. Flavio Bertoldi, revisore dei conti per il triennio 01/07/2017-30/06/2020 nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 29/06/2017,

- premesso che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del d.lgs. 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua, inoltre, gli articoli del d.lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali;
- rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;
- ricevuta la proposta di deliberazione consiliare e lo schema di rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della Giunta comunale n. 47 del 12/05/2020 e successivamente rettificati con deliberazioni n. 53 del 26/05/2020 e n. 55 del 28/05/2020, completi di:
 - ✓ conto del bilancio;
 - ✓ conto economico;
 - ✓ stato patrimoniale;e corredati dai seguenti allegati:
 - ✓ relazione della Giunta al rendiconto della gestione contenente l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - ✓ prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - ✓ prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - ✓ prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - ✓ prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - ✓ prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - ✓ tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ✓ tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ✓ riepilogo generale delle spese per missione;
 - ✓ tabella dell'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
 - ✓ spese per funzioni delegate dalla Regione:
 - ✓ prospetto dei dati SIOPE;
 - ✓ elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - ✓ elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio fino al compimento dei termini di prescrizione;
 - ✓ delibera della Giunta comunale di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019;

- ✓ la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - ✓ piano degli indicatori e risultati di bilancio;
 - ✓ conto del tesoriere;
 - ✓ conto degli agenti contabili interni ed esterni;
 - ✓ inventario generale;
 - ✓ nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - ✓ elenco delle spese di rappresentanza;
 - ✓ elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;
 - ✓ delibera del Consiglio comunale relativa alla salvaguardia degli equilibri;
 - ✓ attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
 - viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d), del Tuel;
 - visto il d.lgs. 118/2011;
 - visti i principi contabili applicabili agli Enti locali;

tenuto conto

- che durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Tuel avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in condizione di indipendenza oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- che si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta comunale, dal Responsabile del Servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 51
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 22
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 25
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- che le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali relativi alle quattro variazioni di Consiglio e nelle carte di lavoro;
- che le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO***Verifiche preliminari***

L'Organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria "potenziata" nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'Ente ha provveduto al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 7el d.lgs. 18/08/2000, n. 267 con deliberazione consiliare n. 23 di data 24/07/2019;
- che l'Ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228, comma 3, del Tuel con deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 19/03/2020;
- che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";
- che, nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del Tuel (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso testo unico;
- che nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- che l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- che l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 1, comma 11, del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- che dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il Responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- che nel corso dell'esercizio considerato non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del Tuel per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del TUEL della codifica della transazione elementare;
- che l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'Ente ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'Ente non è in dissesto.

In riferimento all'Ente si precisa, inoltre, che:

- non partecipa ad un'Unione;
- partecipa alle seguenti forme associative:
 - Comunità Valsugana e Tesino;
 - Consorzio dei Comuni compresi nel B.I.M. del fiume Brenta;
 - Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale tra i Comuni di Borgo Valsugana, Carzano, Castelnuovo, Novaledo, Roncegno, Ronchi Valsugana, Telve, Telve di Sopra e Torcegno;
 - Convenzione per il servizio di Segreteria e condivisione di risorse umane tra il Comune di Borgo Valsugana ed il Consorzio dei Comuni compresi nel B.I.M. del fiume Brenta;
 - Convenzione per il servizio di Segreteria tra il Comune di Borgo Valsugana ed il Consorzio dei Comuni compresi nel B.I.M. del fiume Adige;
 - Convenzione con il Comune di Roncegno per la condivisione di risorse umane relativamente al servizio svolto dal collaboratore informatico;
 - Convenzione per la gestione in forma associata e coordinata del servizio di polizia locale fra i Comuni della Valsugana.
- non è istituito a seguito di processo di unione o di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato come definite dal d.lgs. n. 50/2016.

GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4655 reversali e n. 5.148 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non vi sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ai sensi di quanto previsto dall'articolo 195 del Tuel;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del Tuel rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio, allegando i documenti previsti;
- il conto del tesoriere e degli altri agenti contabili sono stati parificati con determinazione del Servizio Finanziario n. 28/AF, 29/AF e 30/AF del 03/03/2020;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Cassa Rurale Valsugana e Tesino – Cassa Centrale Banca, e si compendiano nei seguenti totali:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	3.018.513,89
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	3.018.513,89

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2019			4.423.653,82
Riscossioni	4.981.247,84	8.416.998,00	13.398.245,84
Pagamenti	2.638.078,15	12.165.307,62	14.803.385,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			3.018.513,89
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			3.018.513,89

Il fondo di cassa risulta così composto

Fondi ordinari	2.953.654,31
Fondi vincolati da mutui	64.859,58
Altri fondi vincolati	0,00
Totale	3.018.513,89

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:

- n. 19.035 azioni Dolomiti Energia Holding s.p.a. per un valore nominale di euro 19.035,00 (depositate presso la società stessa);
- n. 81.000 azioni Primiero Energia s.p.a. per un valore nominale di euro 81.000,00 (depositate presso la società stessa);
- n. 655 azioni Trentino Riscossioni s.p.a. per un valore nominale di euro 655,00 (depositate presso il Tesoriere);
- n. 2.031 azioni Trentino Digitale s.p.a. per un valore nominale di euro 2.031,00 (depositate presso il Tesoriere);
- n. 10.000 azioni Stet s.p.a. per un valore nominale di euro 10.000,00 (depositate presso la società stessa)
- partecipazione nell'Azienda per il Turismo Valsugana soc. coop. per un valore nominale di euro 1.000,00;
- partecipazione nel Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop. per un valore nominale di euro 51,84;
- partecipazione nella società Valsugana e Sport s.r.l. per un valore nominale di euro 6.000,00 (depositata presso il Tesoriere);
- cassa economale per euro zero;
- conto deposito spese contrattuali per euro zero;
- depositi cauzionali di terzi in titoli: fidejussione per euro 28.646,57 a garanzia della lottizzazione in loc. Viatte depositata presso il Servizio Tecnico dell'Ente.

Si dà atto che l'Ente anche nel corso dell'esercizio 2020 e fino alla data di compilazione della presente relazione non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2017	3.218.989,37	64.037,99	0,00	0,00
Anno 2018	4.423.653,82	6.439,16	0,00	0,00
Anno 2019	3.018.513,89	5.540,08	0,00	0,00

In merito alla gestione di cassa il Revisore osserva che l'Ente, nel corso del triennio sopra evidenziato, non ha fatto ricorso all'anticipazione. Non sono presenti, pertanto, interessi passivi derivanti da tale voce. Gli interessi attivi derivano dalle giacenze di tesoreria sul conto corrente bancario e postale.

Cassa vincolata

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'01/01/2019, nell'importo di euro 64.859,58 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011. L'importo della cassa vincolata alla data del 01/01/2019 è stato definito con determinazione nr. 1/AF del 03/01/2019 del Responsabile del Servizio finanziario per un importo determinato dagli incassi derivanti da mutui.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 2.230.731,44 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	14.984.731,81
Avanzo di amministrazione 2018 applicato	(+)	1.113.249,00
Fondo pluriennale vincolato in entrata al 01/01	(+)	8.299.305,12
Impegni confluiti in FPV al 31/12	(-)	5.705.515,49
Impegni	(-)	16.461.039,00
Totale saldo della gestione di competenza		2.230.731,44

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	8.416.998,00
Pagamenti	(-)	12.165.307,62
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-3.748.309,62
Avanzo di amministrazione 2018 applicato	(+)	1.113.249,00
Fondo pluriennale vincolato in entrata al 01/01	(+)	8.299.305,12
Impegni confluiti in FPV al 31/12	(-)	5.705.515,49
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	3.707.038,63
Residui attivi	(+)	6.567.733,81
Residui passivi	(-)	4.295.731,38
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	2.272.002,43
Avanzo della gestione di competenza		2.230.731,44

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato della gestione di competenza 2019, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata e dal Fondo pluriennale vincolato, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	178.039,79
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.034.190,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.550.081,76
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	165.989,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	149.133,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.347.025,42
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	418.156,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (*)	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.765.181,42
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	610.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	64.706,31
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.090.475,11
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	663.192,33
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		427.282,78

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	695.093,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	8.121.265,33
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.301.120,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.112.403,12
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	5.539.526,18
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		465.550,02
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	8.000,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	109.047,50
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		348.502,52
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	29.033,62
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		377.536,14
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.230.731,44
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		618.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		173.753,81
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.438.977,63
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		634.158,71
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		804.818,92

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Recupero evasione tributaria	109.091,00
Fondo perequativo straordinario art. 6, comma 6, LP 36/93	10.846,50
Contributi dalla Comunità Valsugana e Tesino per iniziative in campo sociale	3.387,22
Rimborso spese per elezioni amministrative	1.739,67
Rimborso spese per consultazioni popolari	10.544,02
Proventi servizio spazzamento strade anni precedenti	17.109,36
Recupero assegni e contributi del personale comandato	38.261,94
Rimborso spese per il personale da istituti previdenziali	30.303,28
Concorso spese servizio polizia municipale in convenzione	205.000,00
Concorsi, rimborsi e recuperi vari da associazioni	29.398,10
Rimborso assicurativo per danni	
Totale entrate	455.681,09
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	14.675,55
Incarichi legali	1.256,84
Sgravi e restituzione di tributi	4.954,00
Anticipazione tfr	39.725,29
Retribuzioni, tfr e altri oneri personale a tempo determinato	171.814,97
Servizi postali e telegrafici - anagrafe, stato civile, elettorale	5.223,00
Rimborso di somme non dovute	2.552,26
Trasferimenti alla PAT per polizia locali	205.000,00
Rimborsi ai Comuni in convenzione per il servizio di polizia locale	87.491,72
Rimborso alla Comunità proventi sanzioni CdS anni pregressi	159.813,42
Trattamento fine rapporto a personale cessato	57.090,47
Trasferimenti a Valsugana Sport srl	17.000,00
Incarichi professionali in materia di urbanistica	6.649,00
Incarichi professionali in materia di protezione civile	5.684,22
Totale spese	778.930,74
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-323.249,65

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione	138.930,34	29.882,84
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	2.020.933,91	1.969.794,07
Per mutui		
Altri fondi vincolati - trasferimenti da altri Enti		

La differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate è confluita nell'avanzo destinato agli investimenti mentre per gli oneri di urbanizzazione è confluita nell'avanzo vincolato.

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di euro 5.345.979,99, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			4.423.653,82
RISCOSSIONI	4.981.247,84	8.416.998,00	13.398.245,84
PAGAMENTI	2.638.078,15	12.165.307,62	14.803.385,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			3.018.513,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.018.513,89
RESIDUI ATTIVI	7.242.468,79	6.567.733,81	13.810.202,60
RESIDUI PASSIVI	1.481.489,63	4.295.731,38	5.777.221,01
Differenza			8.032.981,59
FPV per spese correnti			165.989,31
FPV per spese in conto capitale			5.539.526,18
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019			5.345.979,99

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
Risultato di amministrazione	5.345.979,99
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	3.280.677,79
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e s.m.	-
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contenzioso	5.000,00
Altri accantonamenti	83.785,74
Totale parte accantonata (B)	3.369.463,53
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	111.715,47
Vincoli derivanti da trasferimenti	69.442,96
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	-
Totale parte vincolata (C)	181.158,43
Parte destinata agli investimenti	123.846,04
Totale parte destinata agli investimenti (D)	123.846,04
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.671.511,99

Gli accantonamenti previsti sul risultato amministrazione sono relativi a:

- fondo crediti di dubbia esigibilità: a copertura possibili mancati incassi, in particolare, relativamente alle sanzioni per violazioni al CdS ed ai proventi Imis e Ici da accertamento;
- fondo contenzioso: a copertura del rischio di soccombenza dell'Amministrazione comunale.

– altri accantonamenti: trattamento fine rapporto del personale (quota Ente).

I fondi vincolati sono relativi alla gestione associata del servizio di Polizia locale (euro 69.472,68) ed a contributi per permesso di costruire (euro 111.685,75).

I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento e che saranno utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. Per l'esatta composizione si rinvia alla Relazione della Giunta al rendiconto.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	3.431.939,99	4.161.345,91	5.345.979,99
di cui:			
a) parte accantonata	1.427.426,34	2.117.304,82	3.369.463,53
b) Parte vincolata	39.109,73	310.873,77	181.158,43
c) Parte destinata agli investimenti	132.404,64	188.020,19	123.846,04
d) Parte disponibile (+/-)	1.832.999,28	1.545.147,13	1.671.511,99

L'avanzo di amministrazione 2018 è stato applicato nell'esercizio 2019 come di seguito riportato:

Applicazione dell'avanzo nel 2019	Avanzo vincolato	Avanzo destinato	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	260.720,56				157.435,44	418.156,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	50.152,00	188.000,00			456.941,00	695.093,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	310.872,56	188.000,00	0,00	0,00	614.376,44	1.113.249,00

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Totale accertamenti di competenza (+)	14.984.731,81
Totale impegni di competenza (-)	16.461.039,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.476.307,19
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	67.341,14
Minori residui passivi riaccertati (+)	134.492,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	67.151,64
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.476.307,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	67.151,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.113.249,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.048.096,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA	8.299.305,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA	5.705.515,49
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	5.345.979,99

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del Tuel.

I residui attivi e passivi esistenti al 01/01/2019 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento ordinario approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 26/02/2019 sono stati correttamente ripresi.

L'Ente ha provveduto con deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 19/03/2020 al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come richiesto dall'art. 228, comma 3, del Tuel dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Gestione residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Riscossioni	Da riportare	Accertamenti	Differenza
<i>Titolo 1</i> Entrate correnti di natura tributaria	835.992,77	255.653,67	573.738,10	829.391,77	6.601,00
<i>Titolo 2</i> Trasferimenti correnti	2.832.792,94	2.620.660,57	205.724,46	2.826.385,03	6.407,91
<i>Titolo 3</i> Entrate extratributarie	2.211.171,88	998.697,43	1.184.308,65	2.183.006,08	28.165,80
<i>Titolo 4</i> Entrate in conto capitale	6.202.116,57	1.063.817,19	5.112.132,95	6.175.950,14	26.166,43
<i>Titolo 5</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
<i>Titolo 6</i> Accensione di prestiti	-	-	-	-	-
<i>Titolo 7</i> Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	-
<i>Titolo 9</i> Entrate per conto di terzi e partite di giro	208.983,61	42.418,98	166.564,63	208.983,61	-
Totale	12.291.057,77	4.981.247,84	7.242.468,79	12.223.716,63	67.341,14

Gestione residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Pagamenti	Da riportare	Impegni	Differenza
<i>Titolo 1</i> Spese correnti	3.009.615,11	1.754.143,05	1.147.350,31	2.901.493,36	108.121,75
<i>Titolo 2</i> Spese in conto capitale	1.001.615,32	726.143,47	249.100,82	975.244,29	26.371,03
<i>Titolo 3</i> Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
<i>Titolo 4</i> Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-
<i>Titolo 5</i> Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	-
<i>Titolo 7</i> Spese per conto terzi e partite di giro	242.830,13	157.791,63	85.038,50	242.830,13	-
Totale	4.254.060,56	2.638.078,15	1.481.489,63	4.119.567,78	134.492,78

Risultato complessivo della gestione residui

MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	Euro	-
MINORI RESIDUI ATTIVI	Euro	67.341,14
MINORI RESIDUI PASSIVI	Euro	134.492,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	Euro	- 67.151,64

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	41.174,71
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	26.166,43
Gestione servizi c/terzi	0,00
MINORI RESIDUI ATTIVI	67.341,14

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	108.121,75
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	26.371,03
Gestione servizi c/terzi	0,00
MINORI RESIDUI PASSIVI	134.492,78

La variazione nella consistenza dei residui di anni precedenti deriva principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi per euro 67.341,14 dovuti per la maggior parte da minori proventi del servizio idrico integrato (euro 24.140,43), da minori entrate per rettifiche accertamenti tributari (euro 6.601,00), da minori somme derivanti da rendicontazione progetto 2018 (euro 6.407,90) e da minori trasferimenti in parte capitale a seguito conclusione opere (euro 24.672,27);
- minori residui passivi di parte corrente per euro 108.121,75 dovuti ad economie di spesa su vari capitoli (principalmente riparto 2018 polizia locale per euro 62.801,25);
- minori residui passivi di parte capitale per euro 26.371,03 dovuti ad economie di spesa su varie opere di parte capitale.

Non sono stati eliminati residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato.

Non sono stati eliminati residui attivi del Titolo 9.

La rideterminazione dei residui non provoca nel complesso il venir meno dell'attendibilità del risultato del precedente esercizio in quanto la somma algebrica determina sostanzialmente una differenza a favore dei residui passivi eliminati.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Residui	esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Attività Titolo I	94.258,48	35.353,00	49.917,57	293.342,01	100.867,04	275.434,02	849.172,12
Attività Titolo II	-	-	-	-	205.724,46	2.641.205,99	2.846.930,45
Attività Titolo III	8.342,54	682,55	5.820,09	522.231,85	647.231,62	2.254.343,08	3.438.651,73
Attività Titolo IV	104.668,40	-	146.401,04	398.424,79	4.462.638,72	1.360.522,20	6.472.655,15
Attività Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Attività Titolo VI	-	-	-	-	-	-	-
Attività Titolo VII	-	-	-	-	-	-	-
Attività Titolo IX	164.720,12	455,75	1.174,86	22,60	236,50	36.228,52	202.793,15
TOTALE ATTIVI	371.989,54	36.491,30	203.313,56	1.213.976,05	5.416.698,34	6.567.733,81	13.810.202,60
Passivi Titolo I	3.787,31	743,17	9.395,25	415.042,60	718.381,98	3.274.452,90	4.421.803,21
Passivi Titolo II	1.734,36	-	707,40	40.730,02	205.929,04	806.006,06	1.055.106,88
Passivi Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Titolo VI	59.653,87	9.729,33	4.511,00	6.180,20	4.964,10	215.272,42	300.310,92
TOTALE PASSIVI	65.175,54	10.472,50	14.613,65	461.952,82	929.275,12	4.295.731,38	5.777.221,01

Dalla verifica effettuata sui residui attivi il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito. In particolare, quelli di maggior consistenza riguardano:

- i trasferimenti dalla Provincia per la realizzazione degli investimenti che fisiologicamente hanno un percorso più lungo nel tempo e sono correlati agli impegni del titolo II e quindi all'esecuzione dei lavori. Oltre a ciò, tali trasferimenti non vengono erogati fino a quando l'Ente non perviene ad esaurimento della propria disponibilità di cassa;
- i proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Movimentazione nell'anno 2019 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2015:

	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo IX (esclusi depositi cauzionali)	TOTALI
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2018	128.231,20	9.894,73	219.668,11	187.114,38	544.908,42
Residui riscossi	131,72	852,00	114.999,71	24.154,87	140.138,30
Maggiori residui riaccertati	1.512,00				
Residui stralciati o cancellati	-	17,64			17,64
Residui da riscuotere al 31/12/2019	129.611,48	9.025,09	104.668,40	162.959,51	406.264,48

I residui del titolo IX mantenuti a bilancio sono relativi alla quota di t.f.r. anticipata per conto dell'INPDAP a dipendenti ancora in servizio la cui restituzione avverrà alla cessazione dello stesso.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2019

<i>Entrate</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo 1</i> Entrate correnti di natura tributaria	2.229.750,00	2.185.915,17	-43.834,83	-1,97%
<i>Titolo 2</i> Trasferimenti correnti	3.643.879,00	3.001.883,30	-641.995,70	-17,62%
<i>Titolo 3</i> Entrate extratributarie	5.261.225,00	5.846.392,14	585.167,14	11,12%
<i>Titolo 4</i> Entrate in conto capitale	3.397.054,58	2.301.004,45	-1.096.050,13	-32,26%
<i>Titolo 5</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	116,54	116,54	0,00%
<i>Titolo 6</i> Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Titolo 7</i> Anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	0,00	-1.000.000,00	-100,00%
<i>Titolo 9</i> Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.877.000,00	1.649.420,21	-2.227.579,79	-57,46%
Avanzo di amministrazione applicato + FPV	9.412.554,12			-----
Totale	28.821.462,70	14.984.731,81	-4.424.176,77	-15%

<i>Spese</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo 1</i> Spese correnti	11.581.049,79	9.550.081,76	-2.030.968,03	-17,54%
<i>Titolo 2</i> Spese in conto capitale	12.213.412,91	5.112.403,12	-7.101.009,79	-58,14%
<i>Titolo 3</i> Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Titolo 4</i> Rimborso di prestiti	150.000,00	149.133,91	-866,09	-0,58%
<i>Titolo 5</i> Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	0,00	-1.000.000,00	-100,00%
<i>Titolo 7</i> Spese per conto terzi e partite di giro	3.877.000,00	1.649.420,21	-2.227.579,79	-57,46%
Totale	28.821.462,70	16.461.039,00	-12.360.423,70	-42,89%

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che, in particolare, le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	% risc su accert	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2019
Recupero evasione ICI/IMU/IMIS	106.312,00	44.356,00	41,72%	-
Recupero evasione TARSU/TIA	-	-		-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-		-
Recupero evasione altri tributi (imposta pubblicità e TASI)	2.779,00	1.947,00	70,06%	-
TOTALE	109.091,00	46.303,00	42,44%	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	614.687,39	
Residui riscossi nel 2019	40.949,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	573.738,10	93,34%
Residui della competenza	62.788,00	
Residui totali	636.526,10	
FCDE al 31/12/2019	588.813,51	92,50%

IMIS

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2018 sottoscritto in data 10 novembre 2017 dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia Autonoma di Trento, conferma fino al 2019 i presupposti e le misure della manovra posta in essere nel 2016, caratterizzata dalla significativa diminuzione della pressione fiscale locale con l'introduzione di modifiche alla disciplina dell'Imposta Immobiliare semplice (IM.I.S.) con l'intento di preservare l'attuale volume complessivo delle agevolazioni fiscali in favore delle imprese e dei cittadini mediante l'azzeramento dell'IMIS sulle abitazioni principali e la riduzione delle aliquote in favore di alcune categorie catastali del settore produttivo. L'Amministrazione, condividendo questa valutazione ed impostazione strategica in materia di imposizione fiscale comunale, ha esteso l'applicazione del quadro normativo IM.I.S. approvato per il biennio 2016 – 2017 a tutto il periodo d'imposta 2019.

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite euro 58.225,58 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

In merito si osserva che l'IMIS viene accertato per cassa e lo scostamento rispetto all'anno precedente non è particolarmente significativo (-2,83%). Le aliquote 2019 così come i valori di riferimento delle aree fabbricabili sono rimaste invariate rispetto al 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	431.979,85	
Residui riscossi nel 2019	18.031,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.024,00	
Residui al 31/12/2019	411.923,98	95,36%
Residui della competenza	54.310,00	
Residui totali	466.233,98	
FCDE al 31/12/2019	431.286,12	92,50%

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Dal 1° gennaio 2003 la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani è stata abolita a seguito dell'introduzione della tariffa prevista dal D.lgs. 05.02.1997, n. 22 (c.d. decreto Ronchi), commisurata tenendo conto non solo della superficie ma anche del numero dei componenti del nucleo familiare e della quantità di rifiuti effettivamente prodotta (numero svuotamenti). La gestione della tariffa, così come il servizio, è stata interamente affidata alla Comunità Valsugana e Tesino mentre compete al Consiglio Comunale stabilire la misura della tariffa.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 13 del 31/03/2014, ha approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione della tariffa sui rifiuti (TARI) e con deliberazione n. 73 del 20/12/2016 ha approvato modifiche ad alcuni articoli del medesimo regolamento. Con deliberazione n. 204 del 20 dicembre 2017 la Giunta Comunale ha approvato la tariffa sui rifiuti per l'anno 2018 (TARI) con il relativo piano finanziario, mentre dal 2019 provvede all'approvazione direttamente la Comunità di Valle, a seguito delle modifiche approvate alla convenzione sopra richiamata.

La tariffa 2019 è composta da una parte fissa commisurata al numero dei componenti e alla superficie utilizzata.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	239.131,27	81.445,14	138.930,34
Riscossione	239.131,27	81.445,14	138.930,34

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno 2017 0,00%
- anno 2018 0,00%
- anno 2019 0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

A partire dal 1° gennaio 2017, in esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1852 del 26 ottobre 2015, le funzioni di polizia locale sono state trasferite dalla Comunità Valsugana e Tesino ai Comuni aderenti alla gestione associata. La convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Polizia Locale della Valsugana e del Tesino è stata sottoscritta in data 30/06/2016 e individua, tra l'altro, il Comune di Borgo Valsugana quale Ente capofila. L'entrata è accertata con riferimento alla data di notifica del verbale ovvero all'incasso dei preavvisi di verbale. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità pari al 100% delle somme non rimosse.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

	2017	2018	2019
accertamento	2.349.796,49	2.644.830,31	3.550.675,37
riscossione	1.520.936,11	1.763.725,23	2.084.617,70
%riscossione	64,73%	66,69%	58,71%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.417.534,80	
Residui riscossi nel 2019	327.557,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.323,37	
Residui al 31/12/2019	1.086.653,77	76,66%
Residui della competenza	1.466.057,67	
Residui totali	2.552.711,44	
FCDE al 31/12/2019	2.552.711,44	100,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi

Le entrate accertate nell'anno 2019 per fitti attivi sono diminuite di euro 18.134,66 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per mancato rinnovo del contratto di locazione di due locali di proprietà dell'Amministrazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	59.401,84	
Residui riscossi nel 2019	47.540,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2019	11.861,29	19,97%
Residui della competenza	36.121,89	
Residui totali	47.983,18	
FCDE al 31/12/2019	10.106,56	21,06%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregato, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	2018	2019	var %
101 Redditi da lavoro dipendente	3.164.189,04	3.047.000,33	-3,70%
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	202.848,11	202.985,66	0,07%
103 Acquisto di beni e servizi	3.568.182,10	3.647.273,81	2,22%
104 Trasferimenti correnti	1.448.043,30	2.305.868,68	59,24%
107 Interessi passivi	-	-	
108 Altre spese per redditi di capitale	-	-	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.181,21	14.112,66	-17,86%
110 Altre spese correnti	291.265,41	332.840,62	14,27%
Totale spese correnti	8.691.709,17	9.550.081,76	9,88%

In merito si osserva un incremento di circa il 10% della spesa corrente sostenuta nel 2019 rispetto all'anno precedente dovuta, in particolare, all'aumento dei trasferimenti correnti (macroaggregato 4).

Spese per il personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli enti sono soggetti al vincolo generale di contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei Comuni e Unione di Comuni. Gli Enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2019, sottoscritto in data 03/07/2019, sono state confermate per tutto il 2019 le regole per le assunzioni di personale negli enti locali - comuni e comunità - già in vigore per il 2018 contenute nell'art. 8, comma 3, della L.P. 27.12.2010, n. 27, come da ultimo

modificata dalla L.P. 3 agosto 2018, n. 15 ("Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018 – 2020") e dall'art. 11, comma 6, della stessa L.P. 3 agosto 2018, n. 15.

Nel corso dell'ultimo triennio il costo del personale ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	63,52	68,06	64,38
Costo del personale (2)	2.969.429,90	3.164.189,04	3.047.000,33
Costo medio per dipendente	46.747,95	46.491,17	47.328,37

L'incremento del costo medio per dipendente è dovuto in larga parte ad oneri straordinari relativi alla cessazione dal servizio del responsabile del Servizio finanziario ed a procedure di progressione interna.

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente è pari:

- Rendiconto 2017: 37,17%
- Rendiconto 2018: 36,40%
- Rendiconto 2019: 31,91%

Nel corso del 2019 sono intervenute le seguenti variazioni nel personale dipendente:

Cessazioni per pensionamento:

- Responsabile Servizio Finanziario (dirigente segret. II^a classe) cessato il 30/06/2019 e sostituito da dipendente (DB 1^a pos. retr.) assunta il 01/03/2019;
- Collaboratore Contabile (CE V^a pos. retr. 30 ore settimanali) cessata il 05/10/2019 non ancora sostituita;
- Educatrice d'Asilo Nido (CB V^a pos. retr. a 36 ore settimanali) cessata il 31/12/2019 sostituita attualmente con personale a tempo determinato (Burlon ELisa);

Cessazioni per mobilità:

- bibliotecario (CB II^a a 36 ore settimanali) cessato il 31/01/2019 e sostituito da (CB 1^a pos. retr.) assunto il 01/06/2019;
- Agente di Polizia Locale (CB III^a pos. retr.) cessata il 31/07/2019 e non ancora sostituita;

Assunzioni per stabilizzazione:

- operaio comunale (AB 1^a pos. retr. a 36 ore settimanali) assunto a tempo indeterminato il 01/01/2019;
- Agente di Polizia Locale (CB 1^a pos. retr. a 36 ore settimanali) assunto a tempo indeterminato il 01/06/2019;
- Agente di Polizia Locale (CB 1^a pos. retr. a 36 ore settimanali) assunto a tempo indeterminato il 01/06/2019;
- Educatrice d'Asilo Nido (CB 1^a pos. retr. a 20 ore settimanali) assunta a tempo indeterminato il 01/09/2019 in sostituzione di personale cessato per pensionamento il 16/11/2017;
- Educatrice d'Asilo Nido (CB 1^a pos. retr. a 20 ore settimanali) assunta a tempo indeterminato il 01/09/2019 in sostituzione di personale cessato per pensionamento il 31/08/2018;

Passaggio in comando:

- Coadiutore Amministrativo (BE 4^a pos. retr. a 36 ore settimanali) passata in comando al Consiglio Regionale in data 01.02.2019 e sostituita da Coadiutore Amministrativo (BE 1^a pos. retr. a 36 ore settimanali) assunta a tempo determinato il 01/02/2019;

Assunzioni a tempo determinato:

- Agente di Polizia Locale (CB 1^a pos. retr. a 36 ore settimanali) prorogata a tempo determinato dal 01/01/2019 al 31/12/2019 e poi passata come stagionale dal 01/12/2019 al 31/03/2020;
- Agente di Polizia Locale stagionale (1^a pos. retr. a 36 ore settimanali) assunto a tempo determinato stagionale dal 01/12/2018 al 31/03/2019 e poi per il mese di maggio 2019;
- Coadiutore Amministrativo (BE 1^a pos. retr.) assunta a tempo determinato a 18 ore settimanali e poi dal 09/09/2019 a 20 ore settimanali;

Acquisto di beni e servizi

Nel corso del 2019 l'Ente non ha conferito i seguenti incarichi di studio, ricerca o consulenza.

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO	0	-
RICERCHE	0	-
CONSULENZE	0	-

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")¹.

Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nell'anno 2019 ⁽²⁾

Nel corso del 2019 l'Ente ha sostenuto le seguenti spese di rappresentanza.

¹ Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

² Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Descrizione dell'oggetto della spesa	Importo della spesa
capitoli di competenza del Servizio Segreteria ed Affari Generali		
Targhe per attività di rappresentanza del Sindaco	Acquisto 24 targhe personalizzate Borgo con targhetta e astuccio	€ 732,00
Commemorazione Bersaglieri	Realizzazione adesivo e grafica per totem posizionato presso Castel Telvana	€ 168,36
Partecipazione autorità comunali al Corteggio storico Comune Prato	Acquisto bottiglie vino	€ 58,90
Cerimonia 4 Novembre	Acquisto bevande	€ 77,70
Cerimonia 4 Novembre	Acquisto generi alimentari	€ 85,00
Cerimonia 4 Novembre	Acquisto n. 2 corone	€ 180,00
Incontro con rappresentanti comune di Cento	Acquisto bevande tipiche locali	€ 52,00
Libri per attività di rappresentanza del Sindaco	Acquisto n. 20 volumi "Immagini Ultima Cena in Valsugana"	€ 400,00
Torneo calcio giovanile	Acquisto coppa sportiva	€ 122,00
Libri per attività di rappresentanza del Sindaco	Acquisto N. 20 copie Strenna Trentina 2020	€ 112,00
Pensionamento dipendenti	Acquisto quadri e targhette dedica	€ 111,02
rinfresco concerto natalizio Coro Valsella	Acquisto generi alimentari	€ 400,00
INAUGURAZIONE OPERA PUBBLICA - PIAZZE (07.12.2019)	Incarico organizzazione manifestazione	€ 2.800,00
	Incarico realizzazione fuochi artificio	€ 1.830,00
	Incarico animazione itinerante	€ 2.074,00
	diritti SIAE	€ 308,91
	Fornitura strudel gigante per la popolazione	€ 1.000,00
CONVEGNO SU IDROGENO (14.12.2019)	Stampa materiale pubblicitario	€ 871,80
	pubblicità su quotidiano Trentino	€ 435,17
	pubblicità su quotidiano Adige	€ 616,35
	Stampa cartelle e blocchi appunti	€ 655,73
	Acquisto fiori	€ 100,00
	Fornitura pasti relatori	€ 454,10
	Fornitura rinfresco	€ 2.000,00
	Collaborazione giornalistica	€ 342,21
capitoli di competenza del Servizio Tecnico		
Natale 2019 - energia elettrica per luminarie	fornitura energia elettrica	€ 330,68
Natale 2019-addobbo edifici pubblici	acquisto alberi di Natale	€ 103,70
TOTALE DELLE SPESE IMPEGNATE		€ 16.421,63

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Protocollo di finanza locale 2014 ha esteso a tutti i Comuni l'obbligo di adozione di un Piano di miglioramento riconoscendo autonomia agli enti nell'individuazione degli strumenti con cui raggiungere l'obiettivo finale e rinviando la quantificazione dell'obiettivo ad una specifica intesa tra Provincia e Autonomie locali. Il Protocollo d'Intesa 2015 è intervenuto nuovamente sulla materia stabilendo che, per ciascun ente, l'obiettivo di riduzione della spesa per il periodo 2013-2017 è pari alle decurtazioni operate sul Fondo Perequativo e che ciascun Comune può modulare le misure di contenimento sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa. Il Piano di miglioramento della Pubblica amministrazione per il periodo 2014-2018 del Comune di Borgo Valsugana è stato approvato con deliberazione della Giunta n. 52 del 16 aprile 2014 e aggiornato con deliberazioni della Giunta Comunale n. 87 del 22 settembre 2015, n. 135 del 27 settembre 2016 e n. 68 del 16 maggio 2017. Gli obiettivi del Piano di Miglioramento sono definiti per il periodo 2013-2017 nella misura pari alle decurtazioni a valere sul Fondo perequativo che ammontano a complessivi euro 178.127,35.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati definiti i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa: il parametro da monitorare ai fini della verifica del raggiungimento dell'obiettivo è definito dal totale dei pagamenti (competenza e residuo) contabilizzati nella funzione 1

“Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo” del titolo 1 “Spese correnti” rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012. Qualora la riduzione sulla funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell’obiettivo assegnato, a quest’ultimo potranno concorrere anche le riduzioni operate su altre funzioni di spesa, fermo restando che la funzione 1 non può comunque aumentare. Il momento per la verifica del conseguimento dell’obiettivo viene fissato al consuntivo dell’anno 2019.

Al fine di poter effettuare un confronto omogeneo l'aggregato di spesa è nettizzato:

- dai rimborsi contabilizzati al titolo III delle entrate, categoria 5;
- dai rimborsi contabilizzati al titolo II delle entrate, categoria 5;
- dai pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU (Fondo di solidarietà negativo)/maggiorazione Tares;
- dalle spese di parte corrente finanziate con avanzo di amministrazione vincolato;
- dai pagamenti per iva a debito in quanto dato non confrontabile per effetto delle operazioni riconducibili al regime IVA denominato “split payment”;
- dai pagamenti per TFR.

Al fine della dimostrazione del raggiungimento dell’obiettivo di risparmio della spesa anche su funzioni diverse dalla 1, nell’ambito della spesa, non vengono conteggiate le spese per il servizio di depurazione e le spese per TFR. Non viene inoltre considerato, a decorrere dal 2016, il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) in quanto spesa non confrontabile nel calcolo del differenziale valido per la determinazione dei saldi di finanza pubblica. Sono considerati componenti della spesa corrente i trasferimenti a Comuni in ragione dell'esistenza di convenzioni/gestioni associate.

Le elaborazioni eseguite dall'Ente hanno evidenziato il raggiungimento dell’obiettivo di riduzione della spesa come risulta dalla tabella di seguito riportata.

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019 <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	2.173.262,79	2.122.156,12
Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		106.382,70
Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1	(-)	187.525,03	142.946,06
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)		204.438,32
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	2.931,63	61.222,88
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018	(-)		45.690,90
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	43.478,52	73.387,43
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	1.939.327,61	1.700.853,23

Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	178.127,35	
		SPESA OBIETTIVO 2019	SPESA 2019
	=	1.761.200,26	1.700.853,23
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019			60.347,03

L'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto in quanto la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 è maggiore di zero.

Le spese una tantum/non ricorrenti decurtate dalla spesa 2012 e dalla spesa 2019 sono indicate nelle tabelle seguenti.

ELENCO SPESE UNA TANTUM / NON RICORRENTI decurtate dalla Funzione 1 esercizio finanziario 2012		ELENCO SPESE UNA TANTUM / NON RICORRENTI decurtate dalla Missione 1 esercizio finanziario 2019	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ACQUISTI PER INIZIATIVE CON LE CITTA' GEMELLATE	881,00	ACQUISTI PER LE ELEZIONI COMUNALI	1.244,40
PREST. DI SERV. PER INIZIAT. CON CITTA' GEMELLATE E PROMOZIONE DELL'INTEGRAZ. EUROPEA	7.202,15	INCARICO AL COMMISSARIO AD ACTA PER L'ADOZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI	6.997,51
SERVIZI DIVERSI PER INIZIATIVE CON LE CITTA' GEMELLATE	3.844,21	COMPENSI PER PRESTAZIONI DIVERSE IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE COMUNALI	8.309,23
INCARICHI LEGALI PER CONSULENZE, ASSISTENZA, TECNICA, ARBITRAGGI, ECC.	1.800,00	ALTRE INDENNITA' - PERSONALE GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE A TEMPO DETERMINATO	23.070,75
STIPENDI E ASSEGNI FISSI - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	7.844,86	SGRAVI E RESTITUZIONE DI TRIBUTI	4.954,00
ONERI PREVLI E ASSILI A CARICO COMUNE - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE	2.805,00	STIPENDI E ASSEGNI FISSI PERSONALE SERVIZIO TECNICO A TEMPO DETERMINATO	4.988,81
ALTRE INDENNITA' - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	206,32	SERVIZI VARI IN OCCASIONE DELLE CONSULTAZIONI POPOLARI	440,00
I.R.A.P. - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	744,94	COMPENSI PER PRESTAZIONI DIVERSE IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONI POPOLARI	4.681,92
SGRAVI E RESTITUZIONE DI TRIBUTI	4.669,00	SERVIZI POSTALI E TELEGRAFICI - ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE	5.223,00
ALTRE INDENNITA' - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1.012,14	INCARICHI LEGALI PER CONSULENZE, ASSISTENZA TECNICA, ARBITRAGGI, NOTARILI, ECC.	6.736,87
ONERI PREVIDENZIALI PER SISTEMAZIONI CONTRIBUTIVE	10.137,07	RIMBORSO ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI SOMME NON DOVUTE	2.552,26
ESERCIZIO IMPIANTI TERMICI CON ASSUNZIONE RUOLO TERZO RESPONSABILE - MAGAZZINO E ALTRI	603,35	SOMME DOVUTE A SEGUITO DI SENTENZE GIUDIZIARIE	4.188,68
ESERCIZIO IMP. TERMICI CON ASSUNZIONE RUOLO TERZO RESPONS. IMMOBILI PATRIMONIALI RIL IVA	370,44		
INCARICHI E COLLABORAZIONI PROFESSIONALI PER SERVIZI TECNICI ED ASSISTENZA TECNICA	633,40		
FONDO PRODUTTIVITA' E MIGLIORAMENTO SERVIZI - ALTRI SERVIZI GENERALI	724,64		
TOTALE	43.478,52	TOTALE	73.387,43

Spese in conto capitale

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.038.735,43	3.895.207,96	1.856.472,53
203	Contributi agli investimenti	268.960,42	1.087.996,99	819.036,57
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	478,23	129.198,17	128.719,94
	TOTALE	2.308.174,08	5.112.403,12	2.804.229,04

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	177.147,41	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	-	
- altre risorse	-	
<i>Totale</i>		<u>177.147,41</u>
Mezzi di terzi:		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi PAT	1.404.459,04	
- oneri di urbanizzazione	29.882,84	
- altri mezzi di terzi	163.291,54	
<i>Totale</i>		<u>1.597.633,42</u>
Fondo Pluriennale vincolato in entrata		3.337.622,29
Totale risorse		<u>5.112.403,12</u>
Impieghi al titolo II della spesa		<u>5.112.403,12</u>

VERIFICA SALDO DI FINANZA PUBBLICA

L'equilibrio di bilancio previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 710, della legge di stabilità 2016 (nazionale) e dell'art. 16, comma 2, della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2016", introduce, a partire dall'esercizio 2016 ed in sostituzione del patto di stabilità, un meccanismo di equilibrio finanziario basato sul saldo di competenza che non potrà mai essere negativo calcolato dalla somma delle entrate finali (entrate correnti, entrate in c/capitale ed entrate da riduzione di attività finanziarie) e diminuito dalle spese finali (spese correnti, spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziarie),

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni nonché altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012. L'art. 9 della legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali. Ai fini della specificazione del saldo le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

L'articolo 1, comma 466, della legge 11/12/2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019) prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Tuttavia, la sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo. La Ragioneria generale dello Stato (RGS) ha pubblicato la circolare n. 25 del 3 ottobre 2018, che modifica la

precedente circolare RGS n. 5 del 20/02/2018, che rettifica in maniera assai rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 (SFP) (lo stesso saldo previsto dall'art. 1, commi 466 e 468, della legge n. 232/2016). Nella circolare viene preso atto delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 e viene precisato che:

- gli enti locali, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5/2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

A decorrere dal 2019, quindi, non è più necessario predisporre il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3, del T.U.E.L. in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

La composizione del FPV finale al 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	178.039,79	165.989,31
FPV di parte capitale	8.121.265,33	5.539.526,18

L'alimentazione del FPV al 31/12/2019 risulta così determinata:

FPV DI PARTE CORRENTE	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	178.039,79	165.989,31
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE FPV PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	178.039,79	165.989,31

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2019

FPV DI PARTE CAPITALE	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	4.919.056,21	628.432,34
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	392.606,76	4.647.762,66
F.P.V. alimentato da entrate libere destinate ad investimenti accertate in c/competenza	962.842,63	128.951,87
F.P.V. da riaccertamento straordinario	1.846.759,93	134.379,31
TOTALE FPV PARTE CAPITALE ACCANTONATO AL 31/12	8.121.265,53	5.539.526,18

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2019

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i.. Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.280.677,79 di cui euro 2.556.772,39 relativi ai proventi derivanti dalla gestione associata della Polizia locale corrispondenti ad una percentuale prudenziale pari al 100% dei residui attivi relativi a tale provento.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- l'eventuale e motivata eliminazione di parte dei crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 5 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 51.265,24, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- la corrispondente riduzione del FCDE
- l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibile allegato al rendiconto;

- l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del Tuel e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo accantonamento t.f.r.

È stata accantonata la somma di euro 83.785,74 per il pagamento della quota maturata del trattamento di fine rapporto posto a carico dei Comuni associati e del B.I.M. Brenta per le seguenti gestioni di servizi in convenzioni:

- Servizio Polizia Locale;
- Servizio Asilo Nido;
- Servizio condivisione di risorse umane (Segretario comunale, Responsabile Servizio Finanziario e altri).

Fondo contenziosi

È stata accantonata la somma di euro 5.000,00 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze avverse per l'Amministrazione.

INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del Tuel ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019 sulle entrate correnti del penultimo esercizio precedente:

		2017	2018	2019
Interessi passivi anno in corso (A)	+	-	-	-
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	-		
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	-	-	-
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	6.696.848,79	6.472.019,61	9.739.929,63
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	229.957,71	275.487,62	12.132,61
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	193.617,40	213.712,74	500.499,50
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	6.273.273,68	5.982.819,25	9.227.297,52
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,00%	0,00%	0,00%

Nel corso del 2019 l'Ente non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento. Non sono presenti interessi passivi per l'indebitamento in essere.

Non sono presenti operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito	12.569,11	0,00	1.342.205,23
Nuovi prestiti	-	1.491.339,14	-
Prestiti rimborsati	12.569,11	149.133,91	149.133,91
Estinzioni anticipate	-	-	-
Altre variazioni +/- ⁽²⁾	-	-	-
Totale fine anno	0,00	1.342.205,23	1.193.071,32

La somma indicata quale “nuovo prestito” costituisce l’anticipazione di cui ha beneficiato l’Ente nel 2015 per l’estinzione anticipata dei mutui in attuazione dell’art.1, comma 413, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dell’art. 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015). In merito alla contabilizzazione di tale operazione il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, con nota n. 130562 del 02/03/2018 ha fornito nuove e diverse indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione, sul bilancio di previsione 2018-2020 e successivi, del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui. A partire dall'esercizio 2018, in particolare, dovranno essere previste le seguenti iscrizioni a bilancio:

- parte entrata: stanziamento dell'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 10351/2016 (l'entrata corrispondente al rimborso della quota annuale di recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui è contabilizzata al Titolo II delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.000 (ex Fim);
- parte spesa: stanziamento della quota annuale di recupero, nella Missione 50 "Debito pubblico", Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV della Spesa "Rimborso prestiti", alla voce del piano dei conti integrato "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni locali" (U.4.03.01.02.000).

In termini di cassa, il rimborso della quota annuale potrà avvenire disponendo la regolazione contabile a carico dei fondi impegnati alla voce "Rimborso prestiti" per l'ammontare della quota di recupero, da conteggiare a favore del capitolo di entrata relativo al trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	12.569,11	149.133,91	149.133,91
Totale fine anno	12.569,11	149.133,91	149.133,91

L’Ente non ha in essere altro indebitamento oltre quello relativo alla restituzione dell’anticipazione concessa dalla P.A.T. e non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L’Ente non ha rilasciato garanzie fidejussorie.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel corso del 2019 non si sono manifestati e non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto
 - non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso degli ultimi tre esercizi:

	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		4.188,68	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	-	4.188,68	-

I Responsabili dei Servizi hanno attestato che alla data del 31/12/2019 non esistono debiti fuori bilancio.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8, del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

indicatore di tempestività dei pagamenti 2019	- 5,99 gg
--	------------------

ORGANISMI PARTECIPATI

Con deliberazione n. 45 del 28/09/2017 il Consiglio comunale ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, c. 10, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare, prevedendo il mantenimento senza interventi di razionalizzazione per tutte le società partecipate con esclusione della società Funivie Lagorai S.p.A. per la quale è stata prevista l'alienazione delle quote per perdite reiterate.

Con deliberazione n. 59 del 20/12/2018 il Consiglio comunale ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 7, c. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare, dando atto che non ricorrendo le ipotesi di cui al comma 3, bis 1, dell'art. 18 della l.p. 10 febbraio 2005, n. 1, confermando il piano di razionalizzazione approvato con la precedente delibera consigliere n. 45/2017 con particolare riferimento all'alienazione della partecipazione nella società Funivie Lagorai S.p.A..

La partecipazione è stata alienata in data 22/07/2019.

Da ultimo l'Ente con deliberazione consiliare n. 57 del 19/12/2019 ha approvato la revisione ordinaria e la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2018 confermando il mantenimento di tutte le partecipazioni possedute. L'esito della ricognizione è stato comunicato attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui all'art. 17 del d.l. n. 90/2014 e pubblicato sul sito internet del Comune nella sezione trasparenza.

Elenco delle società partecipate direttamente dall'Ente al 31/12/2019.

Denominazione	Attività svolta	Quota di partecipazione al capitale
Valsugana Sport s.r.l.	Gestione impianti sportivi	60,00%
Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	Servizi agli enti locali	0,51%
Azienda per il turismo Valsugana soc. coop.	Promozione turistica del territorio	1,69%
Trentino Digitale s.p.a.	Servizi ICT – società di sistema della Pat	0,0316%
Trentino Riscossioni s.p.a.	Riscossione entrate tributarie e patrimoniali – società di sistema della Pat	0,0655%
Dolomiti Energia s.p.a.	Multi utility	0,004625%
Primiero Energia s.p.a.	Produzione energia idroelettrica	0,8150%
STET s.p.a.	Multi utility	0,045%

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Nessun organismo partecipato ha richiesto interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2019 del Comune;

Nessuna società partecipata ha richiesto interventi ai sensi dell'art. 2446 o dell'art. 2447 del Codice civile.

Il Comune di Borgo Valsugana non ha rilasciato garanzie nell'interesse delle proprie partecipate.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha sostenuto le seguenti spese a favore delle proprie società partecipate direttamente.

ENTRATE	Dolomiti Energia Holding spa	Funivie Lagorai spa	STET	Trentino Riscossione	Trentino Digitale spa	Consorzio dei Comuni	A.P.T. Valsugana	Valsugana Sport
<i>Entrate da organismi partecipati per cessione di quote</i>		116,54						
<i>Altre entrate da organismi partecipati</i>			46.344,04	2.544.572,15	520,00		6.409,86	18.818,47
SPESE								
<i>Trasferimenti ed altre spese in conto esercizio</i>								17.000,00
<i>Trasferimenti ed altre spese in conto capitale</i>			2.277,00					9.574,71
<i>Oneri per copertura perdite</i>								
<i>Aumento di capitale non per ripiano perdite</i>								
<i>Oneri per trasformazione, liquidazione, cessazione</i>								
<i>Oneri per contratto di servizio</i>	128.280,94		55.482,00	959.094,72	424,56	19.900,60	35.526,00	227.380,00
<i>Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme)</i>								
<i>Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse</i>								

Nel corso dell'esercizio il Comune ha percepito dividendi dalle proprie partecipate per complessivi euro 26.283,15 (Dolomiti Energia Holding S.p.A. euro 1.713,15, Primiero Energia euro 24.300,00, STET euro 270,00).

Credit e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, c. 6, lett. J, del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. La nota informativa, contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ed asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto ed evidenzia alcune discordanze. Di tali discordanze viene data dettagliata illustrazione nella relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Nel rendiconto 2019 l'Ente rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018 come da prospetto allegato al rendiconto e sotto riportato

Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (decreto Ministero dell'Interno di concerto con il M.E.F. DEL 28/12/2018)		
	SI	NO
P1) Indicatore 1.1 (incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore del 48%		X
P2) Indicatore 2.8 (incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		X
P3) indicatore 3.2 (anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di zero		X
P4) Indicatore 10.3 (sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		X
P5) Indicatore 12.4 (sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		X
P6) Indicatore 13.1 (debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		X
P7) indicatore 13.2 (debiti in corso di riconoscimento) + indicatore 13.3 (debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%		X
P8) indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		X
Sulla base dei parametri sopra indicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		X

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2019	2018
A	Componenti positivi della gestione	11.876.109,03	11.229.022,63
B	Componenti negativi della gestione	12.835.140,73	11.042.188,98
	Risultato della gestione	- 959.031,70	186.833,65
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	31.823,23	8.041,61
	Oneri finanziari	0,00	0,00
	Risultato della gestione finanziaria	31.823,23	8.041,61
D	Rettifiche di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	32.098,34	279.442,66
	Svalutazioni	0,00	1.485,43
	Rettifiche di attività finanziarie	32.098,34	277.957,23
E	Proventi straordinari	2.395.389,02	518.647,35
E	Oneri straordinari	1.825.474,11	378.020,32
	Risultato della gestione straordinaria	569.914,91	140.627,03
	Risultato prima delle imposte	-325.195,22	613.459,52
	IRAP	164.580,90	166.106,52
	Risultato economico di esercizio	-489.776,12	447.353,00

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2019 è negativo per euro 489.776,12 a fronte di un risultato positivo per euro 447.353,00 conseguito nel 2018, nonostante l'apporto positivo della gestione straordinaria per euro 569.914,91.

Il peggioramento del risultato della gestione rispetto all'esercizio precedente (- 1.145.865,35) è dovuto principalmente all'incremento dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti (euro 507.174,20), a

maggiori costi per trasferimenti correnti (euro 855.548,33) relativi, principalmente, al Servizio polizia locale (trasferimento del 50% dei proventi all'Ente proprietario della strada e trasferimenti ai Comuni facenti parte della gestione associata).

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di euro 1.059.701,03 con un peggioramento dell'equilibrio economico di euro 1.366.427,00 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'Organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere, pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

	2017	2018	2019
Quote di ammortamento	1.643.010,01	1.633.467,88	1.642.327,75

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- Proventi straordinari (euro 2.395.389,02):

Proventi straordinari	
minori residui passivi	108.121,75
economie di spesa al titolo 2	14.335,98
rettifica contributi in conto investimenti	617.772,90
maggiori residui attivi	18.762,65
giroconto sanzioni violazioni CdS	1.605.265,77
giroconto altre sanzioni	5.223,73
giroconto correzioni crediti	- 47.162,16
contabilizzazione credito Irap	1.283,00
plusvalenze patrimoniali	71.785,00
arrotondamenti	0,40
Totale	2.395.389,02

- Oneri straordinari (euro 1.825.474,11):

Oneri straordinari	
minori residui attivi	59.937,37
sgravi e rimborsi di tributi	4.954,00
utilizzo quota avanzo destinato investimenti	20.299,71
giroconto sanzioni violazioni CdS	1.605.265,77
giroconto altre sanzioni	5.223,73
minusvalenze patrimoniali	1.072,32
rimborso contributi di concessione	128.721,21
Totale	1.825.474,11

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Attivo	2019	2018	variazioni
Immobilizzazioni immateriali	106.635,71	168.685,96	- 62.050,25
Immobilizzazioni materiali	59.971.594,12	58.033.404,27	1.938.189,85
Immobilizzazioni finanziarie	444.532,07	412.550,27	31.981,80
Totale immobilizzazioni	60.522.761,90	58.614.640,50	1.908.121,40
Rimanenze	-	-	-
Crediti	10.536.944,87	10.297.780,96	239.163,91
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	3.018.513,89	4.423.653,82	- 1.405.139,93
Totale attivo circolante	13.555.458,76	14.721.434,78	- 1.165.976,02
Ratei e risconti	98.013,33	69.569,35	28.443,98
Totale dell'attivo	74.176.233,99	73.405.644,63	770.589,36
Passivo			
Patrimonio netto	33.430.710,75	33.782.033,49	- 351.322,74
Fondo rischi e oneri	5.000,00	-	5.000,00
Trattamento di fine rapporto	597.410,59	597.944,29	- 533,70
Debiti	6.970.292,33	5.596.265,79	1.374.026,54
Ratei e risconti	33.172.820,32	33.429.401,06	- 256.580,74
Totale del passivo	74.176.233,99	73.405.644,63	771.123,06
Conti d'ordine	5.734.162,06	8.299.305,12	- 2.565.143,06

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base metodo del patrimonio netto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 3.280.677,79 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano / non risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	10.536.944,87
(+)	FCDE economica	3.280.677,79
(+)	Depositi postali	-
(+)	Depositi bancari	-
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	2.991,12
(-)	Crediti stralciati	4.428,94
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	-
(+)	altri residui non connessi a crediti	-
	RESIDUI ATTIVI =	13.810.202,60

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	+/-	importo
risultato economico dell'esercizio	-	489.776,12
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	138.453,38
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva valutazione partecipazioni metodo PN	+	32.098,34
rettifica fondo dotazione per valutazione partecipazioni metodo PN	-	32.098,34
altre variazioni per errori nello SP iniziale		
variazione al patrimonio netto	-	351.322,74

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	- 13.771.589,42
II	Riserve	47.692.076,29
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-
b	da capitale	-
c	da permessi di costruire	-
d	e per i beni culturali	47.377.116,93
e	altre riserve indisponibili	314.959,36
III	risultato economico dell'esercizio	- 489.776,12
	Totale patrimonio netto	33.430.710,75

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione. A partire dal 2017, a seguito della costituzione delle "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", il fondo di dotazione presenta un valore negativo, in parte compensato da riserve indisponibili: riserve da risultato economico di esercizi precedenti per euro 447.353,00 (utile dell'esercizio 2018), da riserve da permessi di costruire per euro 138.453,38 (accertamenti 2019), da riserve di rivalutazione del patrimonio per euro 1.726.035,62 e da riserve per rivalutazioni delle partecipazioni al valore del patrimonio netto per euro 32.098,34.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	
perdita portata a nuovo	489.776,12
Totale	489.776,12

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	5.000,00
fondo perdite società partecipate	-
fondo per manutenzione ciclica	-
fondo per altre passività potenziali probabili	-
totale	5.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere. Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	6.970.292,33
(-)	Debiti da finanziamento	1.193.071,32
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	-
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	-
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	-
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	
	RESIDUI PASSIVI =	5.777.221,01

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3 e non hanno subito modifiche sostanziali rispetto al 2018. Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti riferiti a contributi, ottenuti quasi esclusivamente dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consorzio B.I.M. Brenta. Il giroconto contributi agli investimenti quota 2019 ammonta ad euro 2.020.933,91, rettificati dalle quote di ammortamento dei conferimenti. I rati passivi corrispondono all'importo dell'FPV di spesa di parte corrente dell'esercizio 2019.

Conti d'ordine

Impegni su esercizi futuri: vi rientrano gli impegni di spesa, relativi ad investimenti, che ancora non hanno dato luogo alla fase di liquidazione della spesa. Nei conti d'ordine sono stati registrati gli impegni relativi al fondo pluriennale vincolato in conto capitale in quanto trattasi di opere in fase di realizzazione nei prossimi esercizi.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che la relazione della Giunta è stata predisposta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del Tuel, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. In particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

**IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI,
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle risultanze delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio dal precedente revisore non si segnalano irregolarità.

All'equilibrio della parte corrente del bilancio ha contribuito l'utilizzo di una quota dell'avanzo 2018 pari ad euro 323.275,07 di cui euro 260.720,56 relativo a fondi vincolati destinati alla gestione associata del servizio Polizia locale.

Si raccomanda in ogni caso di mantenere sotto controllo la spesa corrente con azioni volte alla sua riqualificazione allo scopo di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Si attestano l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, la salvaguardia degli equilibri finanziari nonché

- ✓ l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- ✓ l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- ✓ l'adeguatezza del sistema contabile;
- ✓ la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- ✓ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- un discreto stato di realizzazione e di ultimazione dei programmi;
- un apprezzabile volume degli investimenti in conto capitale ed una buona percentuale di realizzo della programmazione;
- il buon risultato finanziario di amministrazione (in aumento rispetto a quello del 2018) e l'avanzo economico di parte corrente che stanno ad indicare una sostanziale equilibrata gestione delle risorse e una buona capacità di risparmio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Trento, 29 maggio 2020

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Flavio Bertoldi

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)